



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"

Via ITALIA 13- 20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97667040154

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l@pec.ISTRUZIONE.it

**Piano di Formazione e Aggiornamento del personale
docente triennio a.s. 2016/17, 2017/18; 2018/19**

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;" "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero; e le linee guida del Piano Nazionale per la formazione dei docenti e del personale ATA

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

VISTA la delibera quadro approvata in sede collegiale in data 22 settembre 2016

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Il Collegio dei docenti definisce che

- Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
- Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per l'istituto le priorità fanno riferimento alla delibera quadro già approvata
- Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;
- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

- I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sul miglioramento degli esiti nei termini di : potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica attiva e laboratoriale, didattica per competenze anche basate sulle Nuove Tecnologie, pratiche idonee a promuovere apprendimenti significativi per concorrere appieno alla missione dell'istituto“ Non uno di meno”
- L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione e aderisce alla formazione proposta dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 23
- Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente **ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e ai bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica.** Si riconosce e si incentiverà anche la libera iniziativa dei docenti, incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - autonomia didattica ed organizzativa- la valutazione.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; **in quest'ottica il Piano di Formazione è finalizzato a: valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per l'insegnamento-apprendimento, che significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica**

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, la scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità formative indicano la struttura di massima del percorso formativo, qualificando e quantificando l'impegno del docente, ciò significa considerare non solo la formazione erogata in

presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali ad esempio formazione a distanza, stage, corsi accademici, gemellaggi, scambi, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione. La scuola garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi, come sopra specificato, che hanno uno sviluppo di almeno 10 ore che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica e sulla dimensione collegiale concorrendo alla formazione sulle tematiche individuate come prioritarie dal presente Piano. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione di Istituto

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- le attività di autoaggiornamento legate alle comunità di pratiche che i docenti, previa autorizzazione del DS, attueranno;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, **enti ed associazioni accreditati**.

La Dirigente potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, la scuola di appartenenza si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc., in modo da ricondurle ad un investimento sull'intera comunità professionale.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Verifica e valutazione

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa seguirà una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di un eventuale strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione in presenza e on line, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto aderisce.

Le modalità di fruizione di percorsi formativi in orario di servizio sono esplicitate nella delibera del 22 settembre e nella contrattazione d'istituto.

DETTAGLIO AREE E POSSIBILI PROPOSTE COERENTI CON PTOF E PDM

PERSONALE DOCENTE

Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto.

Dalle risposte raccolte attraverso la compilazione del questionario on line "MODELLO DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E DELLE PRIORITA' PER IL PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE", si definiscono come prioritarie le aree sottostanti. Il questionario, alla data del 3 gennaio 2017, è stato compilato da un totale di 88 docenti di cui 38 (su 38)della scuola secondaria, 39 (su 76) della scuola primaria e 11 (su 17) della scuola dell'infanzia.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

1) **Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà.

Didattiche attive, collaborative e costruttive; Compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative: projectbased learnig, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learnig by doing, flipped classroom, peer observation, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace

2) **Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD

3) **Area dell' INCLUSIONE E DISABILITA'**

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità

4) **Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE di sistema**

Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico-metodologica (progetto PDM);

5) Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);

6) Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa;

PERSONALE ATA

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Disostruzione delle vie aeree;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended* (in presenza e *on line*)

Criteri di riferimento

Metodologia

Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa;

Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale;

Sviluppo professionale continuo e condiviso;

Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali;

Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola;

Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico;

Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica;

Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca;

Modalità di pianificazione -erogazione delle iniziative di formazione

- Progettate dalla scuola o in rete (Collegio dei docenti);
- promosse da gruppi di docenti nella modalità di comunità di pratica, incontri dibattito, focus group, ecc..
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale;
- Attivate da Agenzie di formazione riconosciute dal MIUR;
- Realizzate sotto forma di autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.

Verifica -Valutazione

Attività di verifica dell'azione formativa. Eventuale predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione finale dei corsi.

Rendicontazione

Alla fine di ogni unità formativa ogni docente è tenuto alla compilazione di un modulo (attestato di conseguimento di unità formativa scolastica, mod. 1 allegato al presente Piano) che raccoglie gli impegni di formazione ai quali il docente ha partecipato.

Entro il 31 luglio di ogni anno scolastico ogni docente renderà l'intera attività formativa espletata nel corso dell'anno (scheda aggiornamento/formazione obbligatoria, mod. 2 allegato al presente Piano)

Iniziative già attuate nel il corrente anno scolastico

Anno scolastico	Ente erogante	Attività formativa	Ore	Personale coinvolto	Tematica/area
2016/17	Istituto Allende	Litigare fa bene	7	Docenti Infanzia/primaria	Inclusione
2016/17	Istituto Allende	Aba	8	Docenti Infanzia e Primaria	Inclusione Bes
2016/17	Istituto Allende	Fantoni	6	Primaria e Secondaria	Bes e problematiche adolescenti
2016/17	Istituto Allende	Adozioni – lettura linee guida	6	Secondaria e primaria	Inclusione Bes
2016/17		Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore)	5	Tutti i livelli +ATA	Sicurezza
2016/17		PDM in rete	16	Nuclei di valutazione	Valutazione
2016/17	Istituto Allende	Coding	3	Secondaria	Competenze digitali
2016/17		Competenze Oppi	12		Didattica per competenze
2015/2016/17		Dislessia amica	40	Primaria e secondaria	Inclusione Bes

Iniziative in via di attuazione nel il corrente anno scolastico

2016/17	Formazione lingua inglese	Tutti i docenti	Competenze in lingua straniera
2016/17	Uso della LIM	Tutti i docenti	Competenze digitali
2016/17	Cyberbullismo. Studenti 2.0, strategie didattiche	Secondaria	Nuovi ambienti di apprendimento

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione e/o la partecipazione alle seguenti attività formative che andranno successivamente specificate nei tempi e dettagliate nelle modalità

Anno scolastico	Attività formativa	Personale coinvolto	Tematica/area
2016/17 2017/18 2018/19	Osservazione, documentazione, programmazione e valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Didattica per competenze
2016/17 2017/18 2018/19	Ambienti per la didattica digitale integrata e potenziamento competenze digitali	Tutti i docenti e Ata	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
2016/17 2017/18 2018/19	Scuola e classi inclusive	Tutti i docenti	Inclusione
2016/17 2017/18 2018/19	Sicurezza (obbligatoria)	Tutti i docenti e Ata	Sicurezza
2016/17 2017/18 2018/19	Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, piani di miglioramento, rendicontazione e bilancio sociale	Tutti i docenti	Valutazione